



COMUNE DI NUXIS

PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI

(ai sensi dell'art. 29 co. 3bis del D.L. 90/2014, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114)

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	
2. VALUTAZIONE SITUAZIONE ATTUALE.....	
3. PIANO DI INFORMATIZZAZIONE.....	
3.1. Completamento/aggiornamento della rilevazione.....	
3.2. Azioni sui sistemi informativi.....	
4. FABBISOGNI.....	
4.1. Risorse finanziarie.....	
4.2. Risorse umane.....	
5. REVISIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE.....	

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

L'art. 29, comma 3 *bis* del D.L. 90/2014, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114, recita: *“Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione”*.

Alla luce del testo della normativa sopra riportata, si chiede quindi a tutte le amministrazioni la redazione di un piano nel quale si progetti una completa informatizzazione della presentazione e del monitoraggio delle varie tipologie di pratiche gestite.

2. VALUTAZIONE SITUAZIONE ATTUALE.

Come passo preliminare e necessario all'attuazione del programma di azioni che definiscono il Piano di informatizzazione delle procedure, l'Ente effettua la rilevazione dello stato di fatto relativo ai procedimenti gestiti (secondo quanto stabilito dall'art. 35, c. 1 e 2 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33), riassunti nel seguente elenco:

- Amministrativo;
- Demografici;
- Scolastico e Culturale;
- Servizi Sociali;
- Suap;
- Tecnico;
- Polizia Municipale;
- Finanziario;
- Tributi.

3. PIANO DI INFORMATIZZAZIONE.

3.1. Completamento/aggiornamento della rilevazione.

Le attività/azioni di seguito descritte avranno luogo nel corso del corrente anno 2015. Il Comune provvede a definire la rilevazione di cui al paragrafo 2 eseguendo l'identificazione di:

- istanze;
- dichiarazioni;
- segnalazioni;

che riceve da cittadini o da imprese classificando:

- procedimento o processo collegato;
- motivazioni;
- eventuali riferimenti normativi;
- le modalità di ricezione delle stesse;

Il Comune provvede, se necessario, ad aggiornare le informazioni relative ai propri procedimenti amministrativi nella Banca Dati informatica dei Procedimenti Amministrativi.

3.2. Azioni sui sistemi informativi.

L'Ente eseguirà una verifica dei sistemi informativi, della modulistica collegata e delle modalità di colloquio con l'utente finale (cittadino/impresa) per verificare che gli stessi prevedano la compilazione *on line*, tramite procedure guidate, accessibili previa autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e delle imprese (SPID).

Ciò potrà comportare, pertanto, l'individuazione di eventuali software gestionali da sostituire perché non compatibili con i nuovi sistemi di cooperazione applicativa, di quelli da acquistare al fine di garantire una informatizzazione organica dei procedimenti amministrativi oggi gestiti.

Per ogni sistema informativo/procedura informatizzata saranno rilevate le seguenti informazioni:

- possibilità di inoltro istanza/dichiarazione/comunicazione *on-line*;
- integrazione con SPID;
- possibilità di completare l'intero iter procedurale in modalità *on-line* (dal punto di vista del cittadino/impresa);
- definizione e messa a disposizione della modulistica suddivisa come:
 - documenti compilabili off-line e inoltrabili successivamente *on-line*;
 - web form per la raccolta dei dati associati all'istanza/dichiarazione/comunicazione;
- tracciamento dello stato della procedura;
- gestione completa dell'iter mediante strumenti informatizzati di back-office;
- disponibilità informazioni su responsabile del procedimento e su tempi di conclusione dell'iter;
- necessità di realizzare ex-novo un sistema informativo ad hoc per il quale devono applicarsi tutti i punti precedenti.

Il contenuto dei risultati di tale rilevazione sarà utilizzato al fine di procedere con le opportune azioni, in termini di intervento sulle procedure informatizzate esistenti piuttosto che la realizzazione ex-novo.

4. FABBISOGNI.

4.1. Risorse finanziarie.

La tabella seguente riprende le stime degli oneri finanziari previsti per l'attivazione dei sistemi informativi/procedure:

Azione	Esercizio	Onere finanziario stimato
Attivazione sistemi informativi/procedure	Anno 2015	€ 2.000,00

4.2. Risorse umane.

Gli operatori ed i funzionari dovranno affrontare un cambiamento epocale nel loro modo di gestire i procedimenti amministrativi. Occorrerà un cambiamento importante, che andrà accompagnato attraverso un affiancamento formativo sensibile.

5. REVISIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE.

Il presente PIANO è soggetto a revisione in caso di:

- completamento delle rilevazioni indicate nel PIANO stesso;
- modifica dell'ordinamento strutturale dell'Ente (trasferimento di funzioni ad Unione di Comuni, riassetto territoriale, fusione con altri Comuni, ecc.);
- nuove norme legislative in materia;
- modifiche sostanziali in ambito tecnico/informatico/finanziario, tali da mutare sensibilmente l'impianto del Piano.

In ogni caso il Piano verrà rivisto periodicamente, con cadenza biennale, al fine di verificare l'effettiva applicazione di quanto in esso contenuto.